

**Lab 80 film**

presenta

# ENCLAVE

un film di **Goran Radovanović**

Serbia / Germania 2015, 92' (col.)



**Una enclave serba in un villaggio albanese del Kosovo post-bellico.  
Un matrimonio, un funerale e due comunità divise dall'odio.  
Nenad e Bashkim: il rapporto tra due bambini come specchio del  
conflitto e unico spazio per il cambiamento.**

**USCITA ITALIANA: GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2016**

**UFFICIO STAMPA**

*Sara Agostinelli* Lab 80 film

+39 035 342239 +39 035 5781021  
press@lab80.it www.lab80.it

## **SINOSSI**

Nenad è un bambino serbo che vive in un villaggio albanese del Kosovo post-bellico: abita in una frazione isolata con il padre e il nonno gravemente malato, a cui il bambino è molto affezionato. Ogni mattina va a scuola su un blindato delle Nazioni Unite, che lo protegge dalle aggressioni, e nella sua aula è solo con la maestra. Gli altri bambini del villaggio sono albanesi e uno di loro, Bashkim, è carico d'odio nei confronti di tutti i serbi. Un giorno, mentre la comunità albanese celebra un matrimonio, il nonno muore e Nenad attraversa le linee nemiche pur di riuscire ad avvisare il prete. Mentre sulle strade del villaggio matrimonio e funerale si incrociano come due universi paralleli incapaci di dialogo, Nenad si trova improvvisamente faccia a faccia con Bashkim: nelle mani dei due bambini la possibilità di riprodurre odio e divisione oppure di dare un piccolo, nuovo corso alla storia.

## **NOTE DI REGIA**

«Con questo film ho voluto indagare il nodo centrale della disputa serbo-albanese, che quindici anni fa ha portato a guerra, crimini e distruzione. Io intendo far nascere questa domanda: è possibile la coesistenza di queste comunità, in una realtà segnata dalla presenza di enclave, isole abitate da minoranze cristiane circondate da un mare di maggioranza musulmana? La mia risposta è di una chiarezza cristallina: l'odio, basato sulla paura del diverso, permane ancora fra le due comunità. La paura è l'assenza di amore. Per questo l'eroe di questa storia è un ragazzo di dieci anni che osa fare qualcosa di inimmaginabile per cristiani e musulmani del Kosovo: cercare un amico nell'altra comunità. Ho voluto fare un film pacifista, basato su una storia di perdono e amore».

*Goran Radovanović*

## **IL REGISTA**

Goran Radovanović è nato a Belgrado nel 1957, si è laureato in storia dell'arte nel 1982. Tra il 1977 e il 1980 ha vissuto a Monaco, grazie a una borsa di studio del Goethe Institute. Tornato in patria, ha lavorato come critico cinematografico per le riviste *Vidici* e *Filmograf*. Dal 1984 scrive sceneggiature per film di finzione e documentari. Oggi lavora come professore presso la scuola di cinema EICTV a San Antonio de los Baños, a Cuba.

## FILMOGRAFIA

*Enklava* (Enclave, 2015)

*Con Fidel pase lo que pase* (With Fidel Whatever Happens, docu-drama, 2011)

*Hitna pomoć* (The Ambulance, 2009)

*Pileci izbori* (Chicken Elections, docu-fiction, 2005)

*Casting – A South East Europe Transition Film* (doc, 2003)

*Otpor: The Fight To Save Serbia* (doc, 2001)

*Maketa* (Model House, doc, 2000)

*Moja domovina-za unutrašnju upotrebu* (My Country – For Internal Use Only, doc, 2000)

*U krugu drugom* (Second Circle, doc, 1998)

*Columba urbica* (short doc, 1994); *Terasa* (The Terrace, short, 1991)

## SCHEDA DEL FILM

Paese: Serbia, Germania

Anno: 2015

Durata: 92'

Regia: Goran Radovanović

Fotografia: Axel Schneppat

Montaggio: Andrija Zafranovic

Con: Filip Subaric, Denis Muric, Nebojša Glogovac, Anica Dobra, Meto Jovanovski, Cun Lajçi

Distribuzione italiana: Lab 80 film

Film vincitore di Bergamo Film Meeting 2016 e Napoli Film Festival 2016

Presentato dalla Serbia agli Oscar 2016